

<u>Data</u>	<u>Testata</u>	<u>Edizione</u>	<u>Pagina</u>
25.09.15	Quotidiano	CZ	20



di BRUNETTO APICELLA

BOTRICELLO - «È una situazione insostenibile. Non sappiamo più cosa fare. La Regione Calabria ci deve dare delle risposte. Noi sindaci non possiamo prenderci le colpe anche per inadempienze che non sono nostre».

Il sindaco di Botricello Tommaso Laporta è arrabbiato. Deluso. Amareggiato. Il problema delle interruzioni nel conferimento dei rifiuti nella discarica di Alli continua a persistere da settimane con i rifiuti che sono rimasti lungo le strade della cittadina. Ma, intanto, nella serata di ieri è arrivata la comunicazione che da oggi, fino al prossimo 3 ottobre, il comune di Botricello potrà conferire i suoi rifiuti nella discarica di Pianopoli. Anche se, al momento, non è stata trovata una soluzione definitiva per risolvere i disagi legati al blocco dell'impianto che sta provocando rabbia e malcontento tra i cittadini.

Il problema non riguarda solo il territorio di Botricello ma anche altri comuni del comprensorio. Laporta è arrabbiato per la problematica che si è venuta a creare e aspetta che «la Regione Calabria prenda una decisione per risolvere definitivamente il problema. Non so più - afferma il sindaco di Botricello Tommaso Laporta - che cosa fare. Quella dei rifiuti è diventata una situazione assurda. Ripetiamo sempre le stesse cose. Non è umanamente possibile mantenere questo disordine. La gente è stanca. I cittadini pretendono il servizio. E il sindaco è la prima persona a cui si rivolgono quando si presenta qualsiasi tipo di problema. Se non riusciamo più a conferire in discarica i rifiuti per l'indifferenziata che cosa facciamo?». Laporta continua: «I cittadini giustamente vogliono e pretendono risposte. Perché il disagio lo avvertono soprattutto loro. Questa situazione non può andare avanti. L'impianto di Alli che accoglie i rifiuti che arrivano da 55 comuni del Catanzarese adesso sta lavorando a meno del 50% delle sue potenzialità. Un giorno si rompe il trituratore, un giorno il vaglio a disco, l'altro giorno il nastro navetta. La Regione si decida. Non è possibile andare avanti così. Noi sindaci non possiamo pagare per le inadempienze della Regione. I cittadini vengono da noi, si rivolgono a noi e non sanno che in questo caso la risoluzione del problema non è nelle nostre mani. Noi possiamo sensibilizzare e a fare la nostra parte attuando, sensibilizzando e invitando ancora di più la popolazione a fare la differenziata, ma le istituzioni preposte trovino una soluzione per risolvere questa criticità. Però - conclude il sindaco di Botricello Tommaso Laporta - per quanto, possiamo metterci anima e corpo, in questo caso, il problema non lo possiamo risolvere da soli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **BOTRICELLO** Il sindaco Laporta incalza: «Alli sta scoppiando e nessuno fa niente»

Rifiuti, si scarica a Pianopoli. E poi?

La Regione trova una soluzione tampone per l'emergenza sul territorio

Rassegna Stampa - supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. resp. Dott. Fabio Scavo
Ufficio Comunicazione ARPACAL - Direzione Generale
via Lungomare - Loc. Mosca (Zona Giovinco - Porto) - 88100 Catanzaro Lido - tel. 0961.732509 - e-mail: ufficiostampa@arpacal.it